





Dipartimento Prevenzione  
Osservatorio  
Infanzia & Adolescenza



Distretto Sanitario 54  
Castelvetrano



Istituto Comprensivo  
"L. Radice-Pappalardo"  
Castelvetrano

## Protocollo d'intesa

La diffusione di smartphone estremamente potenti di ultima generazione, dell'internet mobile e la possibilità di essere sempre connessi stanno determinando cambiamenti di straordinaria rilevanza sociale e culturale. Le piattaforme digitali sono ormai parte integrante della vita quotidiana di noi tutti e dei minori in particolare. I digital media stanno cambiando gli stili di vita, le modalità e i contenuti dell'apprendere, i processi di socializzazione, le forme della socialità e le relazioni, i codici affettivi e sentimentali, le categorie di tempo e spazio, lo scenario pubblico e privato dei cittadini, le modalità per l'esercizio della cittadinanza. Nell' "era Biomediativa" (Censis) emergono nuove opportunità, nuovi rischi e sempre più diffusi fenomeni di rabbia, "hate Speech", aggressività, violenze e prepotenze online e offline. La vita sociale, le relazioni, i sistemi simbolici, le identità vengono costruite non solo nell'esperienza quotidiana ma sempre di più in quella online.

E' un cambiamento epocale, "antropologico", un mutamento sociale che pone sfide che non possono essere eluse o rinviate ma che vanno affrontate con forza e impegno a partire da un uso positivo, consapevole, sicuro, responsabile, critico e creativo dei media e delle piattaforme digitali da parte di bambini, adolescenti, genitori e da una sensibilizzazione rivolta ai docenti ed alle famiglie protagonisti di un percorso comune di partecipazione e costruzione di nuove modalità di promozione del benessere. Alla luce delle indicazioni del Piano Nazionale Prevenzione e del Piano Regionale Prevenzione 2014-2018 (Accountability dell'organizzazione e sostenibilità della prevenzione) appare ancor più necessario, pertanto, rinforzare sinergie, alleanze e patti educativi tra soggetti istituzionali e del non profit volte a porre in essere azioni cooperative per la prevenzione dei fenomeni di violenza tra pari e di genere, prepotenze, bullismo, cyberbullismo, sexting, web reputation, violazione della privacy, grooming, internet addiction, solitary-arousal activity, partners-arousal activities, che possono avere effetti negativi importanti sulla salute ed il benessere dei ragazzi, avviando allo stesso tempo percorsi di sviluppo delle competenze per la cittadinanza digitale attiva e consapevole, della cultura e delle life skills per il XXI secolo.

Il "*Piano della Salute Piano Sanitario Regionale 2011-2013*" ha individuato, come area prioritaria di intervento, la promozione della salute dei bambini, degli adolescenti, dei giovani e delle loro famiglie, concordemente a quanto indicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Il Piano Nazionale di Prevenzione, il Piano Regionale di Prevenzione ed il Piano Aziendale di Prevenzione evidenziano la necessità di "*investire sul benessere dei giovani. È una scelta dal forte contenuto formativo e di empowerment che intende, in un approccio il più possibile olistico, per quella che sarà la classe attiva (lavorativa e dirigente) nella società del prossimo futuro, promuovere una crescita responsabile e consapevole attraverso l'adozione di stili di vita sani e di comportamenti di rifiuto nei confronti di qualunque forma di dipendenza in una logica di ricerca di un benessere psicofisico e affettivo*"

La logica del lavoro di rete è individuata come uno degli snodi strategici nei processi di implementazione della riforma sanitaria e del Piano Attuativo Aziendale. In tal senso le politiche di integrazione interistituzionale rappresentano presupposto indispensabile per il superamento di prassi settoriali allo scopo di assicurare l'unitarietà e la globalità degli interventi. In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente legislazione (L.328/00, DPRS 4.11.2002 "Linee Guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione Siciliana", Legge n.5 2009, "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale, Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018), l'ASP di Trapani ha programmato, tra gli obiettivi inseriti nel Piano di Prevenzione Aziendale 2016-2018 il macro obiettivo 3 "*Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani*" e l'Azione 3.1.1 "*Promozione e potenziamento dei fattori di protezione (Life skills empowerment)*"

L'ASP Trapani ha maturato negli anni una significativa esperienza nell'ambito del lavoro di rete per i

minori e le loro famiglie attraverso le attività istituzionali proprie dei servizi afferenti all'area minori ed alle attività della Rete Aziendale Infanzie, Adolescenze e Famiglie e dell' Osservatorio Infanzia e Adolescenza attraverso la media education, l'alfabetizzazione digitale e l'Health-Promoting Media Literacy Education;

### **Premesso quanto sopra**

**Visto** il confronto avviato attraverso il documento *“La Buona Scuola. Facciamo crescere il Paese”*, (Rapporto 2014 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca), le indicazioni in esso contenute ed in particolare l'esigenza di una nuova governance e di una connessione tra agenzie per rispondere alle nuove sfide della società digitale .

**Vista** la Legge 13 luglio 2015, n.107 “Riforma del sistema Nazionale di istruzione e formazione delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

**Visto le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione**, del 16 Novembre 2012.

**Considerata la Risoluzione “Alfabetizzazione mediatica nell'ambiente digitale”** approvata dal Parlamento Europeo il 16.12 2008.

**Considerate** la *“Strategia per la crescita digitale 2014-2020”*, la *“Strategia della Coalizione nazionale per le competenze digitali”* e il documento *“Competenze Digitali, Strategie e roadmap 2016”* dell'Agenzia per l'Italia Digitale, Presidenza del Consigli dei Ministri.

**Vista** la *Dichiarazione dei diritti di Internet, elaborata dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad internet*, approvata dalla Camera il 14 Luglio 2015.

**Considerato che** la Direzione Aziendale dell'ASP Trapani con Delibera n. 2432 del 30/06/2016 ha approvato il Piano Aziendale di Prevenzione (P.A.P.) 2016/2018.

**Visto** che il Piano Aziendale di Prevenzione 2014-2018, Macro Obiettivo 3 denominato “Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani”, Azione 3.1.1 “Promozione e potenziamento dei fattori di protezione (Life Skill Empwerment), adozione di comportamenti sani (Alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) prevede interventi rivolti a bambini, adolescenti ed adulti.

**Viste** le pregresse, consolidate esperienze e il know how maturato nell'ambito della Media & Peer education e dell'alfabetizzazione digitale dall'U.O.S. Osservatorio Infanzia e Adolescenza, Ambulatorio di Igiene Mediale, e dalla Rete Aziendale Infanzia Adolescenza e Famiglia dell' ASP Trapani in attività realizzate in collaborazione con scuole di ogni ordine e grado, Distretti Socio-Sanitari, soggetti del non-profit.

**Viste** le *“Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo”* del Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, pubblicate con nota n. 2519, del 15 aprile 2015, che prevedono di potenziare la rete di supporto per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber-bullismo nelle scuole di ogni ordine e grado;

**Visto** il Protocollo d'intesa siglato il 16 Aprile 2016 tra l'Azienda Sanitaria Trapani, il MIUR USR Sicilia Ufficio XI Ambito Territoriale per la Provincia di Trapani e il Centro Supporto Territoriale per la Provincia di Trapani avente ad oggetto l'alfabetizzazione digitale;

**Visto** il protocollo d'intesa *“Una nuova alleanza per la salute dei bambini e dei Giovani”* tra MIUR USR Sicilia Ufficio XI Ambito Territoriale per la Provincia di Trapani e l'Azienda Sanitaria Provinciale Trapani, del 22.12.2016.

**Considerato che** la Direzione Aziendale dell'ASP Trapani con Delibera D.G. n. 20160004861 del 5.12.2016 ha istituito il gruppo di lavoro aziendale “Salute Mediale” con operatori del Dipartimento Salute Mentale, U.O.C. Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'Adolescenza, U.O.C. Assistenza Materno Infantile Territoriale, U.O.C. SERT, Dipartimento della Prevenzione della Salute, Servizio Sociale Professionale Aziendale.

**Vista**, la Legge n. 71 del 29.5.2017 recante *“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”*

**Visto** L'aggiornamento delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Cyberbullismo, del Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 2017;

**Visto** il Piano nazionale per l'educazione al rispetto, del Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 2017;

**Vista** la positiva esperienza maturata all'interno del progetto Ri\_Medi@, Progetto "Io uso i nuovi media, non mi faccio usare" redatto dal C.S.T. Trapani in collaborazione con l'Osservatorio Infanzia e Adolescenza dell'ASP Trapani, a cui hanno aderito l'I.C. "L. Capuana – G. Pardo di Castelvetrano e l'I.C. "S. Catalano – L. Bassi" di Trapani.

## **QUANTO SOPRA PREMESSO E RIBADITO**

### **TRA**

L'Istituto Comprensivo "Lombardo Radice- Pappalardo" di Castelvetrano rappresentata dalla Prof.ssa Maria Rosa Barone la quale interviene e agisce nella qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto stesso

### **E**

L'Azienda Sanitaria di Trapani, rappresentata dal Dr. Francesco Di Gregorio, Direttore del Dipartimento di Prevenzione, referente Unico del Piano di Prevenzione Aziendale 2016-2018, ASP Trapani.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **ART. 1**

#### **CONTENUTO del PROTOCOLLO D'INTESA**

Le parti convengono per avviare le attività inerenti la realizzazione di un progetto di educazione alle life skills denominato Ri\_Medi@ 4.0 Salute Mediale & Life Skills Empowerment, in attuazione del PAP 2014-2018, Macro Obiettivo 3, "Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani", Azione 3.1.1 "Promozione e potenziamento dei fattori di protezione (Life Skill Empowerment).

A tal fine sarà costituito un **gruppo di lavoro** per la programmazione, gestione e valutazione delle attività composto da docenti, rappresentanti dei genitori, operatori dell'ASP Trapani. Il gruppo di lavoro curerà la corretta applicazione del protocollo, esaminerà i problemi connessi, individuandone le soluzioni, redigerà la progettazione esecutiva e l'agenda degli interventi monitorandone la realizzazione.

Il gruppo di lavoro curerà la corretta applicazione del protocollo, esaminerà i problemi connessi, individuandone le soluzioni, redigerà la progettazione esecutiva e l'agenda degli interventi monitorandone la realizzazione.

### **ART.2**

#### **FINALITA' E OBIETTIVI**

Le **life skills** indicano l'insieme delle abilità utili per affrontare la vita, tra cui l'abilità di apprezzare e rispettare gli altri, di creare relazioni positive con la famiglia e gli amici, di ascoltare e comunicare in modo efficace, di fidarsi degli altri, di assumersi le proprie responsabilità.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità da anni sta incoraggiando l'insegnamento di queste abilità, che sono spesso date per scontate. Appare sempre più evidente che, in ragione dei grandi cambiamenti culturali e nello stile di vita, molti giovani non siano più sufficientemente equipaggiati delle skills necessarie per poter far fronte alle crescenti richieste e alle difficoltà che spesso presenta la quotidianità. È come se le modalità tradizionali per trasmettere le life skills (agenzie di socializzazione, valori sociali e culturali) non fossero più adeguate a causa dei nuovi fattori che condizionano i processi di socializzazione e la crescita dei giovani. Un ruolo sicuramente importante assumono in tal senso i **mass media, le nuove tecnologie della comunicazione (internet, cellulari, videogiochi) le nuove morfologie delle famiglie, le relazioni tra generazioni e gruppi dei pari, le forme diverse che assume la genitorialità, la diversità etnica e religiosa.**

Le life skills vengono considerate dalla letteratura come elementi essenziali per la crescita di tutti i bambini e adolescenti e si configurano come un intervento diretto non soltanto a coloro che sono a rischio o che hanno già problemi. Gli interventi sono finalizzati all'instaurarsi di un comportamento sano, di relazioni interpersonali positive, e al raggiungimento del benessere mentale di tutti i soggetti in età evolutiva attraverso la partecipazione attiva, la maieutica reciproca, la media education l'alfabetizzazione digitale e l'Health-Promoting Media Literacy Education;

Gli interventi, declinati in processi di empowerment del singolo e della comunità, saranno interattivi, avvalendosi di tecnologie digitali e sussidi multimediali a partire dall'esperienza concreta e valorizzando l'apprendimento basato principalmente sul lavoro di gruppo. In questo saranno condivise esperienze, opinioni, conoscenze. Si promuoverà in tal modo la cooperazione, l'ascolto e la comunicazione, la gestione dei propri sentimenti e dei conflitti, la tolleranza e la comprensione nei confronti degli altri, incoraggiando l'innovazione, la creatività, la coltura del fare, la partecipazione ed il protagonismo sociale, aiutando così i partecipanti a riconoscersi nelle proprie capacità e risorse, avviando percorsi di produzione digitale.

La promozione della salute e del benessere dei minori sarà incentrata su un gruppo fondamentale di 'skills' così riassunte:

1. Decision making (capacità di prendere decisioni)

2. Problem solving (capacità di risolvere i problemi)

a) Creatività; b) Pensiero critico; c) Comunicazione efficace; d) Skills nelle relazioni interpersonali; e) Autocoscienza; f) Empatia; g) Gestione delle emozioni; h) Gestione dei conflitti; i) Cooperazione; Partecipazione sociale; Cittadinanza e competenze digitali

### ART. 3 IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI DEL PROTOCOLLO

I Soggetti sottoscrittori del protocollo di intesa si impegnano a collaborare per la realizzazione degli obiettivi prefissati secondo le rispettive competenze istituzionali ed in particolare:

#### COMPITI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI

L'Istituto Comprensivo "Lombardo Radice- Pappalardo" di Castelvetro si impegna a coinvolgere il proprio animatore digitale ed il personale docente e non docente, ad Individuare i referenti che faranno parte del gruppo di lavoro, ad intervenire attraverso azioni di sensibilizzazione, informazione e coinvolgimento delle famiglie e dei minori.

#### COMPITI DELL'ASP TRAPANI

L'ASP Trapani si impegna ad assicurare il personale della rete aziendale Infanzia, adolescenza e famiglia, del gruppo di lavoro "Salute Mediale" e dell'U.O. Osservatorio Infanzia e Adolescenza, gli strumenti e le risorse tecnologiche per la realizzazione delle azioni.

### ART. 4 TEMPI DI REALIZZAZIONE

La durata del presente protocollo sarà di un anno.

Castelvetro li, \_\_\_\_\_

I.C. "Lombardo Radice- Pappalardo"  
Castelvetrano  
La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Maria Rosa Barone

ASP Trapani  
Dipartimento della Prevenzione  
Il Direttore  
Dr. Francesco Di Gregorio